

## **Oltre il folklore. Esperienze museografiche e di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**

**Lia Giancristofaro | Professore associato di Antropologia Culturale Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara**

Come abbiamo anticipato, il presente convegno si prefigge di dare voce alle pratiche museali virtuose che si connettono ai processi di patrimonializzazione messi in atto dalla società civile e dalle comunità locali. La salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, realizzabile in diversi livelli, va "oltre il folklore", perché si muove nell'ambito di applicazione della Convenzione internazionale del 2003, dunque nel rispetto degli strumenti esistenti in materia di diritti umani, di sviluppo sostenibile e nel rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui (art. 2 della Convenzione del 2003). La salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, realizzabile in diversi livelli e in diverse soluzioni di rete o sistema, va "oltre la memoria orale", e va anche "oltre la storia", perché si occupa di patrimonio: una dimensione "collettiva" che ha a che fare non solo con eventi emozionali, ma anche con pratiche, comportamenti e discorsi situati nello spazio delle relazioni e delle istituzioni pubbliche. In applicazione della Convenzione, SIMBDEA incoraggia il dialogo tra antropologi e altri ricercatori impegnati nel cantiere del patrimonio culturale: sociologi, geografi, politologi, semiologi, economisti, architetti, storici dell'arte, e questa interdisciplinarietà si esprime nella varietà delle risposte che sono pervenute alla presente "chiamata". Gli interventi che seguono presentano un interessante campionario delle attività e delle riflessioni che sono in atto in Abruzzo, in Molise e in aree limitrofe. I contributi qui riuniti presentano il vantaggio di aiutarci, in una visione d'insieme, nell'analizzare alcuni limiti e potenzialità delle politiche patrimoniali che si sono susseguite nel tempo e a vari livelli, e di consentirci di fare una mappatura delle risorse delle comunità, della loro resilienza, e anche della generosità degli studiosi che in questi processi di riflessione si sono impegnati e tuttora si impegnano. Questo potrebbe far pensare alla formalizzazione di una "sezione abruzzese di SIMBDEA" che, sull'onda di ciò che si sta realizzando in altre regioni d'Italia, possa monitorare e coordinare alcuni processi di patrimonializzazione in vari livelli.

### **Parole chiave**

Museografia, Patrimonio Culturale Immateriale, Abruzzo, Comunità